



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 9 del 29/02/2016

Prot. n. 1056 del 1 Marzo 2016

Oggetto: Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito.

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 29 (ventinove) del mese di Febbraio, alle ore 17.15, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Pietro Zappamiglio Presidente
Alessandro De Felice
Graziano Maffioli
Piero Tovaglieri

Assenti

Mauro Chiavarini Vice Presidente

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- la L. R. n. 21/2010 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese

Premesso che:

- ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e della L.R. 26/2003 e smi la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del piano d'ambito e all'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;
- che l'art. 47 comma 2 della L.R. 26/2003 dispone che "al fine di perseguire politiche integrate a garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi sui bacini idrografici condivisi, gli enti responsabili interessati, di cui all'art. 48, comma 1bis individuano nei rispettivi territori le aree ricadenti nel bacino stesso, denominate aree di interambito, e procedono d'intesa alla programmazione degli interventi e alla definizione di politiche tariffarie coerenti. In tal caso articolano i rispettivi piani d'ambito, di cui all'art. 48, per interambiti;"
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale la Provincia, quale Ente di Governo dell'Ambito ha demandato all'Ufficio d'Ambito "la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti limitrofi" ai sensi dell'art. 48 comma let. g).

Preso atto che con delibera del CdA n. 4 del 22 Febbraio 2012 si è provveduto ad approvare un primo schema di accordo ormai superato dalle normative sopravvenute.

Visto lo schema di accordo, allegato a parte integrante e sostanziale alla presente, tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento della gestione del servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito.

Ritenuto opportuno in fase di aggiornamento dei piani d'ambito definire le forme di raccordo e di coordinamento con gli ambiti limitrofi nel rispetto anche delle deliberazioni man mano vigenti dell'AEEGSI.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como PV 8 del 19/01/2016 con cui si approva lo schema di accordo per il coordinamento della gestione del servizio idrico Integrato nelle aree di Interambito.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di interambito tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e l'Ufficio d'Ambito di Como per il coordinamento dei servizi della gestione del Servizio Idrico Integrato, allegato alla presente a parte integrante e sostanziale.
2. di sottoporre il presente provvedimento al parere vincolante ed obbligatorio della Conferenza dei Comuni ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i.;
3. di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del Consiglio della Provincia di Varese;
4. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese alla firma del sopracitato accordo;
5. di provvedere ad inviare ai rimanenti ambiti con cui si condividono le aree di interambito lo schema in allegato al fine di condividere le modalità di coordinamento ivi previste.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ing. Pietro Zappamiglio

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 09/03/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 09/03/2016 al 24/03/2016
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29/02/2016
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Schema di accordo tra l'Ufficio d'Ambito di Como e l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese per il coordinamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nelle aree di interambito

Tra

L'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como, C.F.: 95109690131, rappresentato dalla Dott.^{ssa} Maria Luisa Cribioli, nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como, domiciliata per la carica presso la sede in Como – Via Borgo Vico n. 148, che agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Como

E

L'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese C.F.: 95073580128, rappresentato dall'Ing. Pietro Zappamiglio, nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'Azienda Speciale della Provincia di Varese denominata Ufficio d'Ambito, domiciliato per la carica presso la sede in Varese Piazza Libertà, n.1, che agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ufficio d'Ambito – Azienda Speciale.

Visti:

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e smi "Norme in materia ambientale" (art. 147 e ss.) che attribuisce all'Ente di Governo dell'Ambito, e per il tramite dello statuto, all'Ufficio d'Ambito (dotato di personalità giuridica):
 - o l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali in materia di gestione delle risorse idriche, compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'art. 149, comma 1;
 - o la responsabilità di definire ed adottare le soluzioni ed i modelli di organizzazione più adeguati alle singole ed assai differenziate situazioni territoriali;
- la L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) e smi, in base alla quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Sistema Idrico Integrato, così come modificata dalla L.R. 27.12.2010 n. 21, nonché i relativi provvedimenti attuativi della stessa (DGR n. 21121 del 23.12.2004; Regolamento Regionale n. 4 del 28 febbraio 2005; DGR de 8 luglio 2005), e la successiva L.R. **n. 29 del 26.11.2014 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato. Modifiche al Titolo V, Capi I, II e III, della legge regionale 12.12.2003, n. 26"**.

Dato atto che:

- sia la normativa nazionale che regionale hanno trasferito tutte le competenze in tema di gestione delle risorse idriche e di organizzazione e scelta del modello gestionale del SII, dall'Ente Locale all'Ente di Governo d'Ambito e, per il tramite dello Statuto, all'Ufficio d'Ambito (art. 48 della L.R. 26/2003 e smi);
- dall'1.01.2011, ai sensi della L.R. n. 21/2010 le funzioni delle Autorità d'Ambito, come previste dal D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province, che ai fini dell'esercizio delle stesse devono costituire un'Azienda Speciale, denominata Ufficio d'Ambito (di seguito UdA);
- l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Como" è stata formalmente costituita con DCP n. 102 del 20.12.2011;

- l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese" è stata formalmente costituita con DCP n. 17 del 29.03.2011.

Dato atto, altresì, che a seguito del percorso funzionale alla riorganizzazione della gestione del SII, che ha portato all'affidamento del SII al gestore d'ambito "Como Acqua Srl" (per la provincia di Como) e "Alfa Srl" (per la provincia di Varese), si rende necessario la predisposizione e condivisione del presente accordo.

Rilevato che l'accordo di interambito ha lo scopo di fornire indicazioni ai gestori che operano nei Comuni ricadenti in tali aree (riportati anche nella tav. in allegato).

Premesso inoltre che gli agglomerati coinvolti nell'area territoriale interessata dagli interambiti sono i seguenti:

- Caronno Pertusella (Codice AG01203401): Caronno Pertusella, Saronno [VA], Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro [CO];
- Gornate Olona (Codice AG01208001): Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore [VA], Binago, Solbiate Comasco [CO];
- Origgio (Codice AG01210901): Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo [VA], Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate [CO];
- Cantello (Codice AG01203001): Cantello [VA], Roderò [CO].

Considerato che è necessario:

- definire l'accordo tra l'UdA della Provincia di Como e l'UdA della Provincia di Varese, al fine di consentire ai gestori dei rispettivi ambiti, o nel periodo transitorio alle eventuali SOT/gestioni transitorie dal gestore unico autorizzate in forza di Convenzione/accordo, l'attuazione dei rispettivi piani d'ambito;
- organizzare le attività gestionali e di investimento nei Comuni, nonché l'applicazione della relativa tariffa e i relativi rapporti finanziari per i soggetti coinvolti.

Ritenuto di convenire e reperire intesa per la regolazione dei reciproci rapporti.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1 – PREMESSA

1. Quanto riportato in premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI ED OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il presente accordo di interambito viene stipulato ai sensi e per gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 47 della LR n. 26/2003 (così come modificato dall'art. 1 della LR 21/2010), al fine di perseguire politiche integrate e garantire la gestione omogenea e coordinata degli interventi sui bacini idrografici condivisi; a tal fine l'UdA della Provincia di Varese e l'UdA della Provincia di Como individuano nei rispettivi territori le aree ricadenti nel bacino stesso, denominate aree di interambito, di cui al successivo art. 3.
2. La convenzione regola i rapporti tra l'UdA della Provincia di Como e l'UdA della Provincia di Varese relativamente alla presa in carico della gestione del servizio acquedotto, fognatura e depurazione da parte rispettivamente della società "Como Acqua Srl" e della società "Alfa Srl".

ART. 3 – DEFINIZIONE DELL'INTERAMBITO

1. È considerato interambito il territorio dei Comuni di:
 - o Agglomerato di Caronno Pertusella (Codice AG01203401): Caronno Pertusella, Saronno [VA], Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro [CO];
 - o Agglomerato di Gornate Olona (Codice AG01208001): Castiglione Olona, Gazzada

Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore [VA], Binago, Solbiate Comasco [CO];

- o Agglomerato di Origgio (Codice AG01210901): Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo [VA], Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate [CO];
- o Agglomerato di Cantello (Codice AG01203001): Cantello [VA], Rodero [CO];

così come evidenziato nelle allegate planimetrie che potranno essere aggiornate su istanza dell'UdA territorialmente competente.

ART. 4 - GESTORI E GROSSISTI

1. Al fine di coordinare le attività e le modalità di attuazione degli interventi e della relativa tariffa è necessario chiarire il ruolo del gestore e il ruolo del grossista:
 - o Gestore del SII è il soggetto che ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 133/2014, gestisce uno o più servizi facenti parte del SII in un determinato territorio (art. 1.1 allegato A, Delib. 662/2015);
 - o - Grossisti sono i soggetti che erogano il servizio, anche in più di un ATO, a soggetti diversi dagli utenti finali domestici (art. 1.1 allegato A, Delib. 664/2015).

In base alla definizione di cui sopra, un soggetto è o Gestore o Grossista, non può essere Gestore e Grossista a seconda dell'ambito per cui opera.

Pertanto, ai fini del presente protocollo/accordo, nell'ambito di Como vi è un Gestore – Como Acqua srl e un grossista – Alfa srl e nell'Ambito di Varese vi è un gestore – Alfa srl e un grossista – Como Acqua srl.

ART. 5 - PERSONALE INTERAMBITO

1. Rimangono in capo ai rispettivi UdA le valutazioni, da condividere con i rispettivi Gestori, per l'adozione/avvalimento e successivo trasferimento del personale specializzato, in accordo con i dipendenti coinvolti e secondo le normative sindacali previste per legge, attualmente in forza presso gli attuali gestori transitori, ciò al fine di non perdere il know how e le professionalità maturate e la conoscenza territoriale di impianti e infrastrutture.

ART. 6 - INFRASTRUTTURE DI INTERAMBITO

1. Con riferimento agli impianti, sia di acquedotto, sia di collettamento e depurazione, i cui bacini d'utenza travalicano i confini amministrativi di un ATO, si pone un problema di coordinamento nella programmazione degli interventi.
2. Ciascuna Autorità d'Ambito procederà dunque a formulare, sia come autonoma previsione, sia in recepimento di proposte formulate dagli attuali gestori degli impianti/gestore del SII, una prima ipotesi d'intervento circa le infrastrutture localizzate entro il proprio territorio.
3. Ciascun ATO dovrà rendere disponibili le informazioni necessarie alla stima del fabbisogno idropotabile e del carico idraulico/organico/industriale da trattare, sia attuali sia futuri, da stimare secondo criteri omogenei preventivamente concordati tra gli ATO e sulla base delle indicazioni Regionali.
4. Sulla base delle informazioni e viste le indicazioni prodotte dall'AEGGSI verranno attribuite le priorità di intervento e la relativa allocazione temporale.
5. In sede di primo aggiornamento utile del Piano d'Ambito gli Uffici d'Ambito prevedono un apposito capitolo in cui declinare e riportare gli accordi di interambito ed esplicitare gli interventi/investimenti che interessano le diverse aree di interambito.
6. I progetti ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 dovranno acquisire i pareri dei soggetti competenti prima della loro cantierizzazione.
7. Ciascun ATO si farà carico dei costi, sia di investimento, sia di gestione delle infrastrutture di competenza attribuendo i relativi costi di servizio al gestore dell'altro ambito sotto forma di Grossista.

ART. 7 – FINANZIAMENTO OPERE E RAPPORTI ECONOMICI

1. In linea con quanto contenuto nel Piano d'Ambito approvato dall'UdA di Varese e di Como, la definizione della tariffa da applicare agli utenti dei Comuni appartenenti ai

rispettivi ambiti è di competenza dell'UdA.

2. Pertanto, a far data dall'affidamento del SII, la titolarità della gestione del SII è in capo al gestore unico individuato nelle delibere di affidamento assunte dalle rispettive Province, il quale applicherà le tariffe del SII nell'ambito e quelle di interambito approvate dall'UdA di riferimento.

7.1 Modalità di ripartizione dei costi

1. L'ATO nel quale sono localizzate le infrastrutture a servizio comune individuerà una tariffa Grossista determinata sulla base dei criteri e delle procedure indicate dall'AEEGSI.

7.2 Tariffa

1. I Gestori devono compilare i dati per ogni ambito (ATO) procedendo alla ripartizione delle poste contabili tra i diversi ATO in base a criteri di competenza, ragionevolezza e verificabilità previste dalle deliberazioni AEEGSI.
2. Soggetto competente alla predisposizione tariffaria - per qualsiasi soggetto Gestore presente in ciascun territorio - è unicamente l'Ente di governo dell'ambito competente per il relativo Ambito Territoriale Ottimale (del. 664/2015).
3. In caso di Grossisti, le proposte tariffarie sono formulate d'intesa tra gli Enti di governo dell'ambito interessati.

ART. 8 ONERI PROCEDIBILITÀ SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

1. Tra i vari ambiti coinvolti vi sono situazioni in cui gli operatori sono chiamati ad esprimere pareri in merito all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura o su collettore consortile di scarichi industriali e prime piogge per ambiti limitrofi.
2. Alla luce quanto sopra e richiamata la DGR n. 3827 del 14/7/2015 che definisce gli oneri di procedibilità che l'utente deve riconoscere al gestore per l'espressione del parere e relativa istruttoria si ritiene opportuno procedere secondo quanto di seguito riportato:
 - o il gestore d'ambito, anche alla luce delle convenzioni temporanee in essere, direttamente coinvolto in quanto l'insediamento è ubicato nell'ambito di competenza, introiterà la quota variabile prevista dalla DGR di cui sopra e provvede a coordinarsi con il gestore dell'ambito limitrofo per l'espressione del parere di competenza riconoscendo allo stesso una quota o tutta del costo variabile indicato nella tabella riportata a pag. 9 del paragrafo A.1 sezione "2) Criteri settoriali di calcolo degli oneri".

ART. 9 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. L'efficacia della presente convenzione decorre a far data dalla sottoscrizione ed avrà durata pari alla data di affidamento del SII.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Fermo restando quanto già riportato in premessa in merito alla natura transitoria del presente accordo, l'UdA della Provincia di Como e l'UdA della Provincia di Varese si impegnano a rivedere, qualora ritenuto necessario e/o su istanza dei gestori d'ambito, il presente accordo per adeguarlo ad eventuali diversi indirizzi per sopraggiunte normative che, nel frattempo, dovessero renderne inadeguato il testo, o qualora emergessero ulteriori problematiche che si riterrà di dover disciplinare.
2. Il presente accordo disciplina, nelle sue linee essenziali, il rapporto tra l'UdA di Como e l'UdA della Provincia di Varese, fermo restando che esso, così come gli atti in esso richiamati, potranno essere ulteriormente precisati od eventualmente modificati, ferme restando le formalità procedurali seguite per la sua approvazione.
3. Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso e tutte le spese inerenti saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Como, _____

PER L'UFFICIO D'AMBITO DI COMO

Dott.^{ssa} Maria Luisa Cribioli

PER L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE

Ing. Pietro Zappamiglio
